



L'Esercito Americano affida a Palantir 48 milioni di dollari per modernizzare la gestione dei munizionamenti

Un nuovo software consolida nove piattaforme obsolete e migliorerà l'accountability delle munizioni nei magazzini Usa

Pubblicato il 24/09/2026

L'Esercito statunitense ha assegnato a **Palantir USG Inc.** un contratto da **48,1 milioni di dollari** per sviluppare una nuova piattaforma software destinata a modernizzare la gestione delle munizioni a livello dell'intera Forza Armata.

Il nuovo sistema sostituirà e consoliderà **nove piattaforme informatiche legacy**, oggi utilizzate separatamente per seguire differenti fasi della gestione delle munizioni. L'obiettivo è creare un'unica fonte informativa capace di fornire una visione aggiornata e coerente degli stock e dei processi logistici.

Dalla produzione allo smaltimento

La piattaforma permetterà di seguire le munizioni durante l'intero ciclo di vita: dalla pianificazione e produzione all'approvvigionamento, passando per stoccaggio, sorveglianza, distribuzione e consumo, fino allo smaltimento finale.

Secondo l'Esercito, il sistema utilizzerà tecnologie commerciali **low-code e no-code**, con l'obiettivo di ridurre la dipendenza da applicazioni sviluppate separatamente e semplificare l'aggiornamento dei processi.

Il contratto prevede un periodo iniziale di **12 mesi** per sviluppare, configurare e mettere in servizio le funzionalità principali, con la possibilità di estendere il supporto fino a **cinque anni aggiuntivi**.

Nove sistemi legacy da sostituire

La nuova piattaforma dovrà prendere il posto di nove sistemi attualmente utilizzati dall'Esercito, tra cui il **Standard Army Ammunition System - Modernization**, l'**Aviation and Missile Command Ammunition Tracking System**, l'**Ammunition Supply Point Management System** e diversi applicativi dedicati alla gestione dell'inventario, alla pianificazione finanziaria, alla manutenzione e alla dismissione delle munizioni.

L'obiettivo è superare una struttura digitale frammentata nella quale differenti piattaforme operano spesso senza un aggiornamento immediato e uniforme dei dati.

Previsioni inaccurate e sistemi scollegati

L'intervento risponde a problemi che l'Esercito ha individuato da tempo nella propria gestione munizionaria.

Un'analisi pubblicata a marzo sulla rivista militare **Line of Departure** aveva evidenziato come le previsioni delle necessità di munizioni ai livelli inferiori della catena di comando si basassero frequentemente su dati storici e assunzioni generali anziché sulla domanda reale collegata ai cicli di addestramento.

Il problema viene aggravato dall'utilizzo di sistemi informatici separati: una modifica a un programma addestrativo, per esempio, potrebbe non essere recepita immediatamente da tutte le piattaforme coinvolte nella pianificazione e distribuzione delle munizioni.

Secondo l'Esercito, questa frammentazione ha prodotto un modello di accountability non più adeguato al ritmo operativo e alle esigenze digitali della forza moderna.

Pianificazione e previsione in un'unica piattaforma

La nuova soluzione dovrà integrare i dati provenienti dai diversi sistemi esistenti e fornire strumenti più affidabili per la **pianificazione e la previsione dei fabbisogni**.

Un altro requisito riguarda la possibilità di utilizzare il sistema anche da parte di personale tattico in ambienti con connettività ridotta o intermittente.

Palantir è stata selezionata al termine di una procedura competitiva articolata in **tre fasi e completata in sei settimane**. Le aziende partecipanti sono state valutate sulla capacità di integrare dati provenienti da sistemi legacy, fornire modelli di pianificazione e previsione e supportare gli utenti in ambienti disconnessi o con banda limitata.

Palantir sempre più presente nell'Esercito americano

Il nuovo contratto si inserisce in una presenza ormai significativa di Palantir nei programmi di digitalizzazione dell'Esercito statunitense.

L'azienda partecipa, tra gli altri, ad **Army Vantage**, ai programmi per il **Next Generation Command and Control** e al **Tactical Intelligence Targeting Access Node (TITAN)**.

Proprio TITAN è entrato nel settembre 2026 nella fase di produzione, con un ordine da **127 milioni di dollari a Palantir** e 65 milioni ad Anduril per realizzare i primi otto sistemi di produzione.

Palantir è inoltre legata al **Maven Smart System**, piattaforma utilizzata per integrare grandi quantità di dati e fornire supporto ai processi decisionali militari.

Una logistica più trasparente e reattiva

Nel caso delle munizioni, la sfida è soprattutto logistica.

Un quadro unico e aggiornato dovrebbe consentire ai responsabili di conoscere con maggiore precisione dove si trovano le scorte, quali quantità saranno necessarie, quali munizioni stanno per essere consumate e quali devono essere trasferite, revisionate o eliminate.

La modernizzazione punta quindi a migliorare non soltanto l'efficienza amministrativa, ma anche la capacità dell'Esercito di adattare rapidamente la propria logistica ai cambiamenti nell'addestramento e nelle esigenze operative.

L'obiettivo dichiarato è creare un sistema più veloce, trasparente e verificabile, riducendo la frammentazione digitale che per anni ha caratterizzato la gestione delle munizioni dell'Esercito americano.

Link notizia: <https://www.militarytimes.com/news/your-army/2026/09/24/army-awards-palantir-481m-to-modernize-ammo-management/>